ALLEGATO A

# AVVISO PUBBLICO
# VOUCHER PER IL LAVORO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

**Indice generale**


1 Glossario....2
2 Premesse e finalità....2
3 Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari....3
4 Amministrazione proponente....5
5 Risorse finanziarie....5
6 Destinatari....5
7 Soggetti erogatori....6
7.1 Forme di collaborazione tra servizi....9
8 Caratteristiche del voucher rafforzato....9
8.1 Contenuti, valore e componibilità del voucher....10
8.1.1 Supporto specialistico alla valutazione qualitativa....11
8.1.2 Formazione....11
8.1.3 Indennità di tirocinio....15
8.1.4 Accompagnamento al tirocinio....15
8.1.5 Tutoraggio aziendale....16
8.1.6 Accompagnamento al lavoro....17
8.1.7 Supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo....17
9 Voucher di sostegno....19
10 Costituzione dell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi....21
10.1 Modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco....22
10.2 Verifica di ammissibilità delle domande....23
11 Alimentazione del catalogo OPAL....24
11.1 Presentazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL....24
11.2 Validazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL....24
12 Modalità di rilascio del voucher rafforzato agli utenti....25
13 Attivazione delle componenti del voucher rafforzato....25
14 Modalità di rilascio del voucher di sostegno agli utenti....25
15 Adempimenti del soggetto erogatore....26
16 Tempistiche di attivazione e chiusura dei servizi....26
17 Rendicontazione dei servizi....26
18 Rinuncia volontaria....26
19 Comunicazioni....26
20 Indicazione del foro competente....27
21 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i....27
22 Tutela della privacy....27

# 1 Glossario

CATALOGO OPAL: catalogo comprendente tutte le offerte di politica attiva del lavoro, erogate da enti autorizzati, rivolte a persone in cerca di occupazione, a rischio di esclusione o in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro, allo scopo di accompagnarle nell'inserimento stabile nel mercato del lavoro.

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale.

ENTI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO: soggetti accreditati ai servizi al lavoro iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25.

ENTI ACCREDITATI ALLA FORMAZIONE SUPERIORE: soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore, comprendente la formazione post-Obbligo Formativo, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore, l'alta formazione svolta all'interno dei cicli universitari e/o successivamente ad essi, iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002.

FRD: Fondo Regionale per l'occupazione di persone con Disabilità. Ai sensi dell'art. 14 della legge 68/99, tale fondo può essere utilizzato per finanziare misure e servizi di politica attiva del lavoro in primis la formazione professionale, il tirocinio e l'addestramento on the job al fine di promuovere l'empowerment individuale e l'acquisizione delle competenze utili a incontrare i bisogni delle imprese e dei datori di lavoro, tenuti agli obblighi stabiliti dalla legge 68/99.

RRSP: Repertorio Regionale Standard Professionali è reperibile su https://repertorio.cliclavoroveneto.it/ e propone un elenco di profili professionali significativi per il mercato del lavoro territoriale e descritti per competenze, per favorire la rappresentazione condivisa delle competenze richieste e riconosciute dal mercato del lavoro.

SIL: Servizi di integrazione lavorativa istituiti presso le Aziende Ulss, al fine di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale, promuovendone un progetto di vita autonomo. A tal fine, si relazionano con i Centri pubblici per l'impiego ed i servizi socio-sanitari territoriali.

# 2 Premesse e finalità

Il programma del fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (FRD) per l'anno 2023-2024, adottato con D.G.R. 1413 del 20 novembre 2023, prevede un'evoluzione della misura del Voucher per il lavoro rafforzato, introdotto con la D.G.R. 1101 del 09/08/2021, al fine di renderlo uno strumento unico e universale per gestire l'intero percorso di inserimento/reinserimento lavorativo degli utenti con disabilità.

In questo contesto, la misura è stata rafforzata prevedendo un **servizio di accompagnamento al lavoro**, riconoscibile a processo, aggiuntivo al servizio a risultato di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Al fine di incentivare la partecipazione degli utenti ai corsi di formazione, è stata prevista la corresponsione di un'**indennità per ogni ora frequentata in presenza.** Inoltre, è stato introdotto un ammontare minimo di ore di formazione da garantire agli utenti.

L'operatività del Voucher rafforzato, quale strumento universale per il supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo delle persone con disabilità, si inserisce nell'ambito dei

servizi di collocamento mirato dei Centri per l'impiego. A tale proposito si richiamano qui sinteticamente gli elementi caratterizzanti l'attuale offerta di servizi per il collocamento mirato erogati da Veneto Lavoro tramite il sistema dei Centri per l'impiego. I Centri per l'impiego, come avviene per il complesso dell'utenza, effettuano la presa in carico delle persone che si iscrivono al collocamento mirato attribuendo a ciascuna uno specifico operatore, denominato "case manager". Nella fase di presa in carico vengono acquisite le informazioni e le indicazioni relative alle valutazioni operate in sede di accertamento della disabilità che costituiscono elementi essenziali nell'orientare il successivo percorso d'inserimento lavorativo. L'attività di assessment viene, quindi, integrata dal case manager attraverso l'analisi del profilo professionale, rilevando così potenzialità ed eventuali bisogni di qualificazione/riqualificazione. Per le situazioni previste dai "Primi indirizzi operativi per la cooperazione tra Centri per l'Impiego e Servizi di Integrazione Lavorativa delle ULSS in Veneto", approvati con D.G.R. n. 2015 del 30/12/2019, questa fase di presa incarico viene effettuata in affiancamento al Servizio d'integrazione lavorativa (SIL) delle AULSS. Il SIL, per le situazioni che lo richiedono, continuerà ad offrire supporto anche nel prosieguo del percorso d'inserimento lavorativo.

L'attività di assessment iniziale, così come il processo di progettazione del percorso d'inserimento, sviluppato d'intesa con l'utente, sono effettuati secondo un approccio attento alla multidimensionalità dei bisogni (approccio cosiddetto bio-psico-sociale) aderendo con ciò ai principi promossi dalle "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità", approvate con decreto ministeriale n. 43 del 11/03/2022, in attuazione dell'art. 1 c.1 del D.lgs. 151/2015.

L'assegnazione del voucher rafforzato e la sua specifica configurazione in termini di servizi che saranno fruiti, avverrà, pertanto, secondo le scelte effettuate da ciascun utente, che saranno facilitate dalla precedente attività, realizzata insieme al proprio case manager, di analisi dei bisogni e definizione di un progetto individuale di inserimento.

## 3 Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso pubblico è emanato nel quadro delle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali;

- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

- Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 11/03/2022, con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità”, in attuazione dell’art. 1 c.1 del D.lgs. 151/2015;

- Legge regionale n. 16 del 3 agosto 2001, “Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS”;

- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;

- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”, come modificata dalla Legge Regionale n. 23 del 8/11/2010;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)” come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1656 del 21 ottobre 2016 “Modifiche alla DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)””;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015, “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e ss.mm.ii.”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017” come modificata dalla D.G.R. n. 634 del 24 maggio 2023;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, di approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2219 del 29/12/2017 “Approvazione delle

Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento del servizio di inserimento/reinserimento lavorativo, modulato per fascia di profilazione e tipo di contratto";

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 675 del 26/05/2020 "Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020. Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92"";

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1125 del 06/08/2020 con cui è stato approvato il "Programma di interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021";

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1101 del 09/08/2021 di approvazione delle linee guida finalizzate alla sperimentazione del voucher per il lavoro rafforzato per la realizzazione di percorsi individuali per l'occupabilità e l'occupazione delle persone con disabilità;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1576 del 11/11/2021 con cui è stato approvato il "Programma di interventi in tema di collocamento mirato anno 2021- 2022";

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1359 del 02/11/2022 con cui è stato approvato il "Programma di interventi in tema di collocamento mirato anno 2022- 2023";

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1413 del 20/11/2023 con cui è stato approvato il "Programma di interventi in tema di collocamento mirato anno 2023- 2024".

## 4 Amministrazione proponente

Ente Veneto Lavoro
Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia (loc. Mestre)
Tel. 0412919311
Pec: protocollo@pec.venetolavoro.it

## 5 Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per dare continuità alla misura del "Voucher rafforzato" ammontano a **€ 13.427.557,50,** a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

## 6 Destinatari

I destinatari degli interventi sono le persone disabili in possesso dei seguenti requisiti:

- essere disoccupate con un patto di servizio attivo;

- essere iscritte agli elenchi provinciali della legge 68/99 di una delle province/città metropolitana della Regione del Veneto.

In sede di prima applicazione il voucher rafforzato è proposto prioritariamente dai CPI agli iscritti negli elenchi del collocamento mirato che:

a) negli ultimi 12 mesi non hanno avuto alcun rapporto di lavoro;

b) e/o sono segnalati dai servizi che li hanno presi in carico, avendo partecipato precedentemente a percorsi di politica attiva del lavoro senza aver raggiunto un esito occupazionale, attuati

nell'ambito della programmazione delle misure per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità adottata da Regione Veneto (AICT, AxL e misure similari) o a percorsi di mediazione al collocamento lavorativo promossi dai Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) delle Aziende ULSS, ai sensi della D.G.R. n. 1138 del 06/05/2008 "Linee guida per il funzionamento del Servizio Integrazione Lavorativa delle A. ULSS del Veneto. Integrazione e modifiche alla D.G.R. 3350 del 7.12.2001 e alla D.G.R. 3787 del 20.12.2002".

Le persone che non rientrano in queste ultime categorie di priorità possono comunque chiedere il rilascio del voucher.

Con riferimento all'utilizzo delle diverse componenti del voucher rafforzato possono essere necessari ulteriori requisiti specifici le cui caratteristiche sono delineate nei successivi paragrafi di illustrazione delle singole componenti del voucher.

## 7 Soggetti erogatori

I soggetti che intendono erogare i servizi del voucher rafforzato definiti nell'ambito del presente Avviso devono presentare apposita domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori, secondo le modalità indicate al successivo par. 10.1.

Le categorie di soggetti che possono erogare i servizi definiti nell'ambito del presente avviso sono le seguenti:

A) **Soggetti accreditati ai servizi al lavoro**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)";

B) **Soggetti, non ancora accreditati, che hanno già presentato istanza di accreditamento**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)". Tali soggetti potranno inserire servizi nel catalogo di cui al paragrafo 11 solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento;

C) **Soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/15 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i..";

D) **Soggetti qualificati alla realizzazione di corsi di preparazione** al **conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche** e **di corsi per le abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro**;

E) **Organismi paritetici nazionali**[1] **o Enti bilaterali**[2], che possono erogare corsi finalizzati all'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro nel territorio della Regione del Veneto;

F) **Cooperative sociali di tipo B o miste**, iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della D.G.R. n. 531 del 30/04/2019.

I servizi (come illustrati al successivo paragrafo 8) che ciascuna delle categorie di soggetti sopra indicate potrà erogare nell'ambito del presente Avviso sono quelli riportati nella tabella seguente.

Per tutti i soggetti erogatori dei servizi di supporto alla valutazione qualitativa, supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo e accompagnamento al tirocinio, requisito essenziale per richiedere l'ammissione agli elenchi dei soggetti erogatori dei servizi sopra indicati è il possesso di un'esperienza specifica almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili.

| **Soggetto erogatore** | **Servizi** | **Requisiti del soggetto erogatore** |
|---|---|---|
| A. Soggetti accreditati ai servizi al lavoro<br><br>B. Soggetti, non ancora accreditati ai servizi al lavoro, che hanno già presentato istanza di accreditamento | Supporto specialistico alla valutazione qualitativa | • Accreditamento (o istanza) ai sensi della D.G.R. n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)"<br>• Esperienza specifica almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili |
| | Servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo | |
| | Accompagnamento al tirocinio | |
| | **Accompagnamento al lavoro** | |
| C. Soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore | Accompagnamento al tirocinio (con riferimento a propri ex allievi, che abbiano terminato un'attività formativa da non oltre 12 mesi) | • Accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 2120/15 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.." nell'ambito della formazione superiore<br>• Solo per l'accompagnamento al tirocinio, esperienza specifica |
| | Formazione (come illustrato al paragrafo 8.1.2) | |

[1] "Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale quali sedi privilegiate per [...] la programmazione di attività formative" (D.Lgs. n. 81/2008).

[2] "Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro attraverso […] la programmazione di attività formative e la determinazione di modalità di attuazione della formazione professionale in azienda" (D.Lgs. n. 276/2003).

| Soggetto erogatore | Servizi | Requisiti del soggetto erogatore |
|---|---|---|
| | | almeno triennale nella presa in carico dei destinatari e nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l'occupazione delle persone disabili. |
| D. Soggetti qualificati all'erogazione della specifica tipologia di percorsi | Formazione (come illustrato al paragrafo 8.1.2) | • L'attività economica effettivamente esercitata deve essere la formazione<br>• Esperienza specifica di almeno 3 anni negli ambiti tematici oggetto della formazione<br>• Min. una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto. |
| E. Organismi paritetici o Enti bilaterali | Formazione (come illustrato al paragrafo 8.1.2) | • Costituiti da una o più associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale<br>• Min. una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto. |
| F. Cooperative sociali di tipo B o miste | Tutoraggio aziendale (relativamente ai tirocini ospitati presso le loro strutture, per persone disabili con maggiore difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, come meglio specificato al par. 8.1.5) | Iscrizione all'apposito Albo regionale ai sensi della D.G.R. n. 531/2019. |

Per quanto riguarda le Cooperative sociali di tipo B o miste, l'iscrizione all'Albo regionale specifico attesta i requisiti di idoneità e professionalità per la presa in carico dei destinatari nella gestione di percorsi per l'occupabilità e l''occupazione delle persone disabili.

Resta inteso che i soggetti, appartenenti alle categorie ammissibili, che intendono erogare i corsi finalizzati all'acquisizione di abilitazioni professionali all'utilizzo di attrezzature di lavoro devono essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'Accordo Stato-Regioni e P.A. del 22/02/2012, in attuazione dell'articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008, concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione.

### 7.1 Forme di collaborazione tra servizi

L'erogazione del servizio è, in ogni caso, in capo all'ente titolare dell'offerta pubblicata nel catalogo. Nell'erogazione dei servizi vanno perseguite le necessarie collaborazioni per garantire una maggior qualificazione del servizio stesso nonché l'integrazione con altre attività di supporto alla persona interessata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 151/2015 (a titolo esemplificativo con SIL delle AULSS, Comuni, cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi, imprese del territorio).

Per utenti con autonomia ridotta, i CPI assicurano, inoltre, un'attività di sostegno orientata all'empowerment della persona, nell'ottica di favorire la buona riuscita del percorso. Tale attività dovrà prevedere un adeguato supporto motivazionale, assistenza alla pianificazione e organizzazione degli impegni, se necessaria, affiancamento nell'attivazione della rete sociale e familiare, in grado di sostenere la persona nello svolgimento delle attività previste dal percorso di inserimento lavorativo.

L'ente erogatore del servizio dovrà in ogni caso cooperare con il Centro per l'Impiego per la realizzazione delle attività. Al CPI, inoltre, compete il monitoraggio dell'andamento del percorso di politica attiva e, a tale fine, acquisirà dall'ente erogatore le informazioni necessarie.

## 8 Caratteristiche del voucher rafforzato

Il Voucher è un titolo di spesa, nella forma di un budget individuale, che consente al possessore di acquisire servizi e strumenti di sostegno per la realizzazione di un percorso d'inserimento lavorativo personalizzato. Saranno acquisibili i servizi esposti nell'apposito catalogo delle offerte di politica attiva del lavoro (OPAL).

La composizione e il valore del voucher sono modulati in base agli specifici fabbisogni del destinatario e alla peculiare situazione di prossimità o di lontananza dal mercato del lavoro così come individuata nell'ambito del processo di presa in carico e accompagnamento effettuata dal CPI. Pertanto, potranno essere attivate una o più componenti del voucher assegnato, tra quelle riportate nel successivo paragrafo "8.1 Contenuti, valore e componibilità del voucher", in funzione della pianificazione degli interventi concordata con il Centro per l'impiego.

**Compatibilità del Voucher rafforzato con altri interventi di politica attiva del lavoro**

**Il Voucher è compatibile con altri interventi di politica attiva del lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, a condizione che gli interventi siano complementari e non sovrapposti**. **Nello specifico, è possibile attivare altri strumenti di politica attiva del lavoro per utenti con un Voucher attivo (es. Tirocini di inserimento lavorativo promossi dai SIL, ecc.), purché per attività diverse da quelle attivate sul Voucher rafforzato - fatte salve eventuali limitazioni all'accesso previste dai dispositivi che disciplinano tali strumenti di politica attiva.** Le misure previste dal Voucher sono integrabili, inoltre, con azioni specifiche mirate a promuovere l'occupazione delle persone disabili, come gli incentivi alle assunzioni o i contributi per gli adattamenti del posto di lavoro.

**Non sono, invece, compatibili iniziative finanziate sui fondi europei (es. GOL), salvi i casi in cui la compatibilità sia espressamente indicata nei dispositivi che disciplinano tali iniziative.**

**In tutti i casi, resta fermo il divieto di doppio finanziamento, con risorse pubbliche o private, delle medesime attività coperte dal Voucher rafforzato.**

### 8.1 Contenuti, valore e componibilità del voucher

Tramite il voucher rafforzato è possibile acquisire uno o più servizi tra quelli indicati nella seguente tabella (lett. da A ad F). Inoltre, è possibile richiedere un voucher di sostegno, quale misura complementare al voucher rafforzato, finalizzato a sostenere la partecipazione attiva al percorso (lett. G):

*Tabella 1*

| Misura | Cod. componente | Componente | Costo massimo | Modalità di riconoscimento |
|---|---|---|---|---|
| Voucher rafforzato | A | Supporto specialistico alla valutazione qualitativa | € 456 | Oraria |
| | B | Formazione **(+ indennità di frequenza)** | € 3.000 | Secondo il principio dei costi reali |
| | | | **€ 3,5/ora** | **Per le ore frequentate in presenza** |
| | C | Indennità frequenza di tirocinio | € 3.600 | Oraria |
| | D | Accompagnamento al tirocinio | € 1.368 | Oraria |
| | | Tutoraggio aziendale (alternativo all'accompagnamento al tirocinio) | € 1.368 | Forfettario mensile (€ 228/mese) |
| | E | Servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo | € 3.000 | A risultato |
| | F | **Accompagnamento al lavoro** | **€ 1.710,00** | **Oraria** |
| *Sub-totale* | | | *€ 13.134,00* | |
| Voucher di sostegno | G | Servizi di connessione, mobilità | € 1.200 | Forfettario |
| | | Servizi di conciliazione e interpretariato LIS | | Secondo il principio dei costi reali |
| **Totale** | | | **€ 14.334,00** | |

**Sedi operative di svolgimento dei servizi**

**Le attività devono essere svolte presso sedi accreditate ai servizi al lavoro (D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. 1656/2016) e/o alla formazione (D.G.R. n. n. 2120/2015) nella Regione del Veneto o presso sedi in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di sicurezza degli edifici, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, nonché con la normativa specifica relativa alle tipologie di**

**attività erogate. I soggetti qualificati alla realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche e i soggetti titolati all'erogazione di corsi per le abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro, inclusi gli organismi paritetici e gli enti bilaterali, che non siano accreditati in Veneto e che siano stati ammessi all'elenco dei soggetti erogatori, possono erogare le attività in sedi non accreditate purché in possesso dei necessari requisiti di idoneità sopra descritti. Ricade sull'esclusiva responsabilità dell'ente la sussistenza delle predette idoneità della sede oggetto di svolgimento. In ogni caso, tutte le sedi operative, in cui si svolgono i servizi, devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.**

#### *8.1.1 Supporto specialistico alla valutazione qualitativa*

**Contenuti del servizio**

Il supporto specialistico alla valutazione qualitativa è un servizio finalizzato a supportare il processo di definizione del percorso di inserimento lavorativo dell'utente. Esso si concretizza nell'elaborazione di suggerimenti relativi alle modalità di svolgimento dei servizi di politica attiva del lavoro e agli strumenti e/o ausili tecnici necessari, per agevolare la partecipazione della persona alle attività.

**Il servizio di supporto specialistico alla valutazione qualitativa deve essere completato obbligatoriamente entro 3 mesi dalla notifica all'ente erogatore della richiesta di attivazione del servizio.** A conclusione del servizio, dovrà essere consegnata all'utente una relazione tecnica, relativamente agli specifici aspetti oggetto della consulenza.

**Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto**

La quantificazione del servizio è su base oraria con un valore economico calcolato applicando una UCS pari a euro 38,00 all'ora/destinatario per attività individuale. Il numero massimo di ore finanziate dal voucher è di 12, per un valore totale massimo di € 456.

In linea con quanto previsto dal Manuale dei costi standard del POR FSE 2014-2020 di Regione Veneto "Tabelle standard di costi unitari (UCS) per la realizzazione di operazioni finanziate dalla Regione del Veneto POR FSE 2014-2020" (allegato alla D.G.R. n. 671/2015), qualora il servizio sia erogato da esperti di fascia alta, con almeno 5 anni di esperienza, si applica la tariffa oraria di € 62,50 all'ora/destinatario, sempre entro il valore totale massimo previsto, corrispondente ad un numero massimo di 7 ore.

#### *8.1.2 Formazione*

**Contenuti del servizio**

Il voucher copre i costi per corsi di sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali, tra cui i corsi di formazione linguistica e informatica, per corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale e per corsi finalizzati all'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro, e le spese per i relativi esami.

L'utente, individua, con il supporto del case manager, il corso di formazione più adatto alle proprie esigenze di apprendimento, selezionandolo tra quelli inseriti nel catalogo OPAL.

La scelta del corso è effettuata d'intesa con il proprio case manager, anche in relazione alla domanda di professionalità del mercato del lavoro territoriale, allo scopo di migliorare il profilo di occupabilità dell'utente.

Con riferimento alla **progettazione dell'offerta formativa**, i corsi di formazione proposti a valere sul voucher rafforzato possono riguardare:

a) corsi di formazione già precedentemente validati dalla Regione del Veneto, nell'ambito dell'offerta formativa a riconoscimento;

b) corsi di formazione progettati ad hoc per il presente Avviso;

c) corsi di formazione programmati da soggetti qualificati per il conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche o abilitazioni all'uso di attrezzature da lavoro.

Con l'obiettivo di promuovere tra gli organismi erogatori dei servizi formativi la conoscenza degli ambiti di professionalità di maggior interesse per i processi di inserimento lavorativo delle persone disabili nel territorio, Veneto Lavoro garantirà un flusso informativo specifico tramite reportistica e/o incontri/tavoli informativi rispetto ai fabbisogni professionali del sistema produttivo del Veneto. Le informazioni saranno il frutto, in particolare, dell'analisi comparata tra le posizioni vacanti, rilevate dai prospetti informativi, messe a disposizione dai datori di lavoro tenuti agli obblighi di assunzione, e le professionalità degli utenti disabili iscritti negli elenchi del collocamento mirato.

Al fine di promuovere una maggiore inclusione sociale, gli allievi con disabilità sono inseriti, di norma, in gruppi classe con allievi privi di certificazioni di disabilità.

La composizione dei gruppi classe, pertanto, può avvenire mediante:

- l'inserimento di allievi con disabilità, sostenuti con il voucher rafforzato, in percorsi precedentemente validati nell'offerta formativa a riconoscimento o in percorsi già programmati da soggetti qualificati, organismi paritetici o enti bilaterali;
- la costituzione di gruppi classe a valere sull'offerta formativa ad hoc del voucher rafforzato, nei quali possono essere inseriti anche allievi privi di certificazione di disabilità.

In ogni caso, in ciascun gruppo classe non possono essere presenti più di 8 allievi con disabilità.

Dal punto di vista finanziario, è possibile comporre gruppi classe misti, composti da allievi sostenuti a valere sul presente Avviso e allievi paganti la retta di iscrizione al corso o sostenuti con altre risorse private.

I corsi di formazione possono essere realizzati **in presenza, o in modalità online, oppure in modalità mista.** Le modalità di erogazione del corso dovranno essere indicate preventivamente nel catalogo OPAL.

Al termine del percorso, l'ente di formazione è tenuto a rilasciare, alternativamente:

- un **attestato dei risultati di apprendimento** acquisiti, previa verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e a condizione della frequenza di almeno il 70% delle ore del corso. Qualora l'utente non abbia conseguito gli obiettivi di apprendimento previsti e abbia frequentato almeno il 50% del monte ore del corso, l'ente è tenuto comunque a rilasciare un attestato di partecipazione;

- **certificato di abilitazione professionale** o **certificazioni linguistiche o informatiche** a seguito di superamento della relativa prova d'esame.

**Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto**

Per ciascuna tipologia di percorso sono individuati i soggetti erogatori ammissibili, la durata massima, il tipo di attestazione finale, il costo massimo rimborsabile e le condizioni di riconoscimento.

*Tabella 2*

| Tipologia | Soggetto erogatore | Durata massima | Risultato atteso |
|---|---|---|---|
| Corsi per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze trasversali | Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore | Max. 100 ore | Attestato dei risultati di apprendimento |
| Corsi di formazione linguistica | Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore | | Attestato dei risultati di apprendimento |
| Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica | -Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore<br><br>-Soggetti qualificati nella realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica | | Certificazione |
| Corsi di preparazione informatica | Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore | | Attestato dei risultati di apprendimento |
| Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione informatica ECDL | -Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore<br><br>-Soggetti qualificati nella realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione informatica ECDL | | Certificazione |
| Corsi di aggiornamento professionale | Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore | | Attestato dei risultati di apprendimento |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Corsi di formazione conformi agli standard di cui all'Accordo Stato – Regioni per il conseguimento di abilitazioni per l'utilizzo di attrezzature di lavoro (articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012) | - Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore<br><br>-Soggetti qualificati nella realizzazione di questa tipologia di percorsi formativi<br><br>-Organismi paritetici o enti bilaterali | Secondo la specifica regolamentazione in materia | Abilitazione |
| Corsi di riqualificazione professionale | Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore | Min. 200 ore | Attestato dei risultati di apprendimento |

Il voucher rimborsa il costo del corso di formazione e del relativo esame **per un singolo destinatario**, sulla base del prezzo di mercato del corso stabilito dall'ente erogatore. **Il costo definito dall'ente deve rispettare i seguenti importi massimi secondo la durata del corso.**

***Tabella 3***

| Tipologia di formazione | Durata minima | Durata massima | Costo massimo del servizio |
|---|---|---|---|
| Solo formazione per l'acquisizione di abilitazioni all'utilizzo di attrezzature di lavoro | 8 ore | 15 ore | € 250,00 |
| Tutte le tipologie di formazione (eccetto la riqualificazione professionale) | 16 ore | 32 ore | € 500,00 |
| | 33 ore | 49 ore | € 1.000,00 |
| | 50 ore | 100 ore | € 1.500,00 |
| Formazione per la riqualificazione professionale | Min. 200 ore | | € 3.000,00 |

**Qualora l'utente frequenti meno del 70% delle ore del corso, all'ente di formazione sarà riconosciuto il 50% del costo del corso di formazione per il singolo destinatario a condizione che abbia frequentato almeno 1 ora di formazione.**

E' possibile finanziare uno o più corsi per destinatario, entro il valore massimo della componente di formazione del voucher, pari a € 3.000.

**Agli utenti è riconosciuta un'indennità di partecipazione alla formazione, del valore di € 3,5/ora, per ogni ora del corso frequentata in presenza.**

Qualora l'importo massimo del voucher non sia sufficiente a coprire l'intero costo del corso di formazione, la quota eccedente può essere sostenuta con proprie risorse da parte del destinatario.

#### *8.1.3 Indennità di tirocinio*

L'indennità di tirocinio è erogata al tirocinante direttamente da Veneto Lavoro.

Il valore dell'indennità è calcolato sulla base di un importo di € 5,00 per ogni ora di tirocinio svolta e comunque non può essere superiore a € 600,00 mensili, **fino ad un importo massimo di € 3.600,00.** Per tirocini di durata superiore a 6 mesi, la corresponsione al tirocinante dell'indennità di partecipazione per le mensilità successive è in capo al soggetto ospitante.

La sede di svolgimento del tirocinio deve essere ubicata nel territorio della Regione del Veneto.

Poiché l'indennità di tirocinio è assimilabile al reddito da lavoro dipendente, ai fini della dichiarazione fiscale, Veneto Lavoro svolge la funzione di sostituto d'imposta.

Le spese relative alla copertura assicurativa e INAIL del tirocinante sono a carico del datore di lavoro/soggetto ospitante.

#### *8.1.4 Accompagnamento al tirocinio*

**Contenuti del servizio**

Il tirocinio è una esperienza formativa che si svolge in un ambiente di lavoro ed è finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali e professionali e al rafforzamento del bagaglio di abilità e conoscenze della persona, al fine di un successivo inserimento nel mercato del lavoro.

Il Centro per l'impiego assume il ruolo di soggetto promotore, individuando un proprio tutor didattico, nell'ambito della disciplina della convenzione di integrazione lavorativa ai sensi dell'art. 11 comma 4 della Legge 68/99.

Il servizio di accompagnamento al tirocinio è finalizzato a supportare il tutor didattico individuato dal Centro per l'impiego e ad affiancare il tirocinante e il soggetto ospitante nello svolgimento delle attività, favorendo l'inserimento del tirocinante nel contesto aziendale. La collaborazione con il CPI può riguardare anche la fase preliminare all'attivazione del tirocinio, per l'individuazione del soggetto ospitante.

Più in dettaglio l'attività di accompagnamento al tirocinio, a supporto del tutor didattico del CPI, comprende le seguenti attività:

- supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi, raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda;
- monitoraggio periodico del tirocinio, mediante contatto diretto con il tirocinante e con il tutor aziendale;
- verifica degli apprendimenti ex post, sulla base degli elementi ricevuti dal tutor aziendale;
- assistenza all'azienda ai fini del reporting delle attività concretamente svolte durante il tirocinio e supporto alla compilazione della documentazione amministrativa richiesta.

Il tirocinio non potrà prevedere un orario settimanale inferiore al part-time al 50% dell'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

Il servizio di accompagnamento al tirocinio deve concludersi entro la durata massima del voucher, come indicato nel dettaglio al successivo par. 16.

**Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto**

Il contributo economico per l'attività di accompagnamento al tirocinio è riconosciuto sulla base di una durata compresa tra 6 e 36 ore e di una UCS di € 38,00 all'ora/destinatario per attività individuale, per un importo massimo complessivo di € 1.368.

#### *8.1.5 Tutoraggio aziendale*

**Contenuti del servizio**

Alle cooperative sociali di tipo B o miste, che ospitano tirocini, rivolti a persone nel cui verbale di relazione conclusiva Legge 68 vi sia l'indicazione specifica per un percorso di recupero/sviluppo di capacità lavorative ("collocamento mirato con interventi di supporto"), oppure per le quali il Comitato Tecnico evidenzi la necessità di un percorso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze e capacità utili per un avviamento graduale al lavoro, è riconosciuto un contributo economico per le attività di tutoraggio aziendale.

Come indicato dalla D.G.R. 1816/2017 (art. 13), ciascun tutor aziendale può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di tre tirocinanti.

Il servizio di tutoraggio aziendale è alternativo al servizio di accompagnamento al tirocinio all'interno di un medesimo percorso di inserimento lavorativo, in favore dello stesso utente.

**Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto**

Il contributo è riconosciuto sulla base di un importo forfettario del valore di € 228 per ogni mensilità di tirocinio realizzata. In ogni caso il valore del contributo per le attività di tutoraggio aziendale non potrà superare il valore dell'indennità di partecipazione corrisposta al tirocinante nella medesima mensilità. Pertanto, qualora il valore dell'indennità sia inferiore a € 228, l'importo del contributo per il tutoraggio aziendale sarà ridotto in misura equivalente all'indennità riconosciuta.

Il contributo è riconosciuto nel quadro della normativa in materia di aiuti di Stato in regime "de minimis" **(Reg. (UE) n. 2023/2831)**. Il contributo sarà concesso solo se il nuovo aiuto, sommato agli aiuti "de minimis" ricevuti dalla cooperativa, non supera la soglia massima di **€ 300.000,00** nell'arco di tre anni (art. 3, c.2 e art. 6, c.4).

Sono escluse dal beneficio economico le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del **Reg. (UE) n. 2023/2831** e le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Sono escluse altresì le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

### *8.1.6 Accompagnamento al lavoro*

**Contenuti del servizio**

**Il servizio di accompagnamento al lavoro è finalizzato a supportare l'utente nella ricerca di una nuova occupazione e si compone delle seguenti attività:**

- **Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching);**
- **Scouting delle opportunità occupazionali;**
- **Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;**
- **Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;**
- **Supporto all'autopromozione;**
- **Tutoraggio.**

**Il servizio di accompagnamento al lavoro deve essere erogato nell'arco temporale di 9 mesi dalla notifica all'ente erogatore della richiesta di attivazione del servizio, garantendo assistenza continuativa all'utente nell'intero periodo fino alla ricollocazione.**

**Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto**

**Il contributo economico per l'attività di accompagnamento al lavoro è riconosciuto sulla base di una durata massima di 45 ore e di una UCS di € 38,00 all'ora/destinatario per attività individuale, per un importo massimo complessivo di € 1.710.**

**L'accompagnamento al lavoro è un servizio connesso al Supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo riconosciuto a risultato (cfr. par. 8.1.7). Si rinvia al** *Manuale d'uso applicativo SOPAL per il caricamento delle offerte nel Catalogo OPAL* **per indicazioni relative al caricamento delle offerte di servio (OPAL) che comprendano entrambe le attività.**

### *8.1.7 Supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo*

**Contenuti del servizio**

Il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo mira a progettare e realizzare le attività specificatamente orientate al successo occupazionale.

Il servizio di supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo si compone delle seguenti attività:

- Individuare le opportunità occupazionali più adatte al profilo del destinatario (scouting);
- Individuare l'azienda per l'inserimento lavorativo e realizzare l'incrocio domanda/offerta (matching) con priorità alle aziende in obbligo legge 68/99;
- Preparare e affiancare il destinatario nella fase di preselezione (colloquio telefonico, colloquio diretto, etc.),
- Fornire informazioni al lavoratore relativamente agli aspetti contrattuali e al rapporto di lavoro;
- Accompagnare la persona nella prima fase di inserimento in azienda;

- Promuovere esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze.

**Il servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo deve essere erogato nell'arco temporale di 9 mesi dalla notifica all'ente erogatore della richiesta di attivazione del servizio, garantendo assistenza continuativa all'utente nell'intero periodo fino alla ricollocazione.**

**Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto**

Il servizio è riconosciuto a risultato occupazionale raggiunto, a fronte dell'attivazione di un contratto di lavoro subordinato della durata minima di 6 mesi **entro il periodo di validità del Voucher rafforzato (max. 540 giorni dal rilascio all'utente)** e del mantenimento in vita del rapporto di lavoro per un periodo minimo di 90 giorni.

Ai fini del raggiungimento del risultato occupazionale, sono ammesse eventuali proroghe e trasformazioni in continuità del rapporto di lavoro originario con la stessa impresa, **che consentono di ottenere un risultato migliorativo, purché maturate entro la chiusura del Voucher o entro l'effettuazione a sistema dell'operazione di conclusione del servizio (se antecedente).**

Non è ammessa la sommatoria di diversi contratti riferiti a periodi non continuativi e/o con imprese diverse o utilizzatori diversi in caso di contratto di somministrazione.

Sono esclusi dal riconoscimento a risultato, i contratti di lavoro domestico e i contratti di lavoro intermittente o a chiamata, i contratti parasubordinati (esempio: i contratti di collaborazione coordinata e continuativa), **i contratti alle dipendenze di una pubblica amministrazione** e i contratti di somministrazione a tempo determinato di durata inferiore a 12 mesi.

Il valore del servizio è differenziato in funzione della tipologia e della durata del contratto di inserimento come riportato nella tabella seguente:

*Tabella 3*

| Servizio | Condizione di riconoscimento | Tipo di contratto | Valore |
|---|---|---|---|
| Supporto all'inserimento/ reinserimento lavorativo | Conseguimento del risultato occupazionale | TD ≥ 6 mesi e fino a 12 mesi<br><br>(anche in somministrazione, esclusivamente se con durata pari a 12 mesi) | € 1.800 |
| | | TD > 12 mesi (anche in somministrazione) | € 2.400 |
| | | Tempo indeterminato<br><br>(anche in somministrazione) | € 3.000 |

# 9 Voucher di sostegno

**Contenuti dei servizi**

Il voucher di sostegno è un contributo individuale finalizzato a rimuovere i possibili ostacoli, che impediscono ai destinatari dei progetti di partecipare alle attività previste dal percorso di inserimento lavorativo.

Il contributo è mirato a facilitare la partecipazione attiva dell'utente alle misure di politica attiva del lavoro proposte a fronte del manifestarsi di determinate esigenze, relativamente alla strumentazione tecnologica necessaria a frequentare le attività formative a distanza o in presenza ("connessione"), agli spostamenti per raggiungere la sede della formazione o la sede di svolgimento del tirocinio ("mobilità), alla conciliazione delle responsabilità di cura con gli impegni legati alla frequenza del percorso ("conciliazione") e, per gli utenti non udenti, ad eventuali attività che necessitano della presenza di un interprete ("interpretariato LIS").

Il voucher di sostegno può essere utilizzato per la copertura delle seguenti spese:

- noleggio o acquisto di strumenti o servizi tecnologici, finalizzati a favorire la partecipazione alle attività formative ("connessione");
- acquisto di servizi di trasporto o copertura delle spese di spostamento autonomo da e verso la sede del corso di formazione o la sede operativa del soggetto ospitante in cui si realizza il tirocinio ("mobilità"). In fase di rilascio del voucher, la componente di "mobilità" deve essere associata alla misura di politica attiva rispetto alla quale si richiede un sostegno alle spese di spostamento, scegliendo tra la formazione o il tirocinio;
- acquisto di servizi finalizzati a sostenere la persona disabile nella presa in carico dei bisogni di cura di altre persone, parenti o affini entro il terzo grado, conviventi: minori di età inferiore ai 14 anni, persone disabili o persone anziane non autosufficienti ("conciliazione").
- acquisto di servizi di interpretariato nella lingua dei segni italiana (LIS) per supportare la comunicazione tra persone non udenti e udenti ("interpretariato LIS").

Il voucher di sostegno può essere attribuito in presenza dei requisiti di seguito riportati.

- Componente di "connessione": importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000.
- Componente di "mobilità":
  - importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000;
  - distanza tra il domicilio dell'utente e la sede del corso di formazione, indicata nel catalogo OPAL, o la sede aziendale di svolgimento del tirocinio, riportata nel progetto formativo, pari o superiore a 2 km, come specificato nel successivo par. "Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto".
- Componente di "conciliazione":
  - importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000;
  - presenza di un minore di 14 anni o di una persona con disabilità o di una persona non

autosufficiente, convivente.

- Componente di “interpretariato LIS”:
  - importo I.S.E.E., riferito al nucleo familiare, ≤ € 30.000;
  - stato di disabilità relativo alla sordità dell’utente.

**Modalità di quantificazione dell’importo riconosciuto**

Le varie componenti del voucher sono riconosciute secondo modalità differenti:

- componenti di “connessione” e di “mobilità”: ad importo fisso forfettario. L’importo fisso della componente di “mobilità” è differenziato secondo il livello di I.S.E.E. dell’utente e la distanza in chilometri da coprire, come specificato di seguito.
- componenti di “conciliazione” e di “interpretariato LIS”: secondo il valore effettivo del servizio fruito, riportato in fattura, ed entro il limite dell’importo massimo stabilito.

Il valore del contributo riconoscibile per le varie componenti è riportato nella tabella seguente, insieme ad un elenco orientativo delle voci di spesa ammissibili.

Le quattro componenti del voucher di sostegno sono cumulabili fino a concorrenza dell’importo massimo per destinatario di € 1.200.

Il voucher di sostegno, e le sue diverse componenti, possono essere richiesti per la copertura di spese a carico dell’utente e non già sostenute da altre linee di finanziamento pubblico.

Tabella 4

| Componente | Spese ammissibili | Valore |
|---|---|---|
| Connessione | Spese di abbonamento/canone di connessione internet da rete fissa o mobile | € 400 |
| | Noleggio o acquisto di tablet, personal computer o altri idonei strumenti tecnologici (no smartphone) | |
| | Acquisto di licenze software di applicativi specifici (es. Office) | |
| Mobilità | Costi di viaggio da e verso la sede del corso di formazione o la sede aziendale del tirocinio | Max. € 800 (Tab. 5 e 6) |
| Conciliazione | Frequenza a servizi privati autorizzati e/o accreditati pubblici/privati (asili nido, infanzia, scuole materne, servizi ludico ricreativi/ludoteche, servizi integrativi per l’infanzia, servizi preposti nell’ambito delle attività pre-post scuola, centri diurni aggregativi ed educativi, centri estivi) | Max € 1.200 |
| | Servizi di trasporto e accompagnamento per il figlio minore per attività post-scolastiche fino a 14 anni di età per il tragitto casa-strutture e viceversa; | |
| | Assistenza domiciliare | |
| | Frequenza presso centri diurni per anziani o disabili | |
| Interpretariato LIS | Servizi di interpretariato nella lingua dei segni italiana (LIS) | |

L'importo fisso della componente di "mobilità" è differenziato sulla base del valore dell'I.S.E.E. dell'utente, della distanza chilometrica da percorrere e del servizio per il quale si richiede il sostegno alle spese di mobilità:

*Tabella 5*

| ISEE fino a € 15.000 | | | |
|---|---|---|---|
| | | "Mobilità" connessa a tirocinio **di 6 mesi** | "Mobilità" connessa a formazione |
| Distanza (km) | da 2 a 25 | 400,00 € | 200,00 € |
| | oltre 25 | 800,00 € | 400,00 € |

*Tabella 6*

| ISEE tra € 15.001 e € 30.000 | | | |
|---|---|---|---|
| | | "Mobilità" connessa a tirocinio **di 6 mesi** | "Mobilità" connessa a formazione |
| Distanza (km) | da 2 a 25 | 200,00 € | 150,00 € |
| | oltre 25 | 400,00 € | 200,00 € |

Per quanto riguarda le regole di liquidazione, il contributo è riconosciuto a consuntivo, direttamente all'utente, che anticipa le spese, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- per la componente di "**connessione**": frequenza di min. 70% del monte ore del corso di formazione;

- per la componente di "**mobilità**":

- frequenza di min. 70% del monte ore del corso di formazione, se il contributo alle spese di spostamento è finalizzato a frequentare un corso di formazione;

**- raggiungimento di almeno 34 ore di presenza in ciascun mese di tirocinio, se il sostegno alle spese di spostamento è finalizzato a svolgere un tirocinio in azienda. Poiché il valore intero del contributo è commisurato ad un tirocinio di 6 mesi, in caso di interruzione anticipata del tirocinio o di frequenze inferiori a 34 ore in una o più mensilità, il valore del contributo deve essere ridotto proporzionalmente.**

- per le componenti di "**conciliazione**" e di "**interpretariato LIS**": presentazione di giustificativi di spesa e di pagamento per i servizi fruiti.

Le modalità per il rilascio del voucher di sostegno ai destinatari e le modalità operative per la gestione e rendicontazione dei servizi sono definite nel Manuale di Gestione.

## 10 Costituzione dell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi

L'elenco degli enti erogatori individua gli operatori che possono inserire offerte nel catalogo dedicato agli utenti in possesso di un voucher rafforzato relativamente ai servizi specialistici, finalizzati al conseguimento di un obiettivo di inserimento lavorativo (parr. 8.1.1, 8.1.2, 8.1.4-8.1.7).

### 10.1 Modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco

I soggetti che intendono erogare servizi nell'ambito della misura voucher rafforzato devono presentare apposita domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi, indicando la tipologia di servizi per la quale si candidano. La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e deve essere redatta secondo il format allegato B.

Gli operatori che intendono erogare i **servizi di supporto alla valutazione qualitativa, di supporto all'inserimento/re-inserimento lavorativo, di accompagnamento al tirocinio e/o di accompagnamento al lavoro** devono allegare alla domanda di ammissione una scheda di descrizione delle esperienze professionali maturate, dalla quale si evinca un'esperienza almeno triennale specifica in progetti di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità, secondo il format allegato C:

- con riferimento ad esperienze maturate nella realizzazione di progetti e/o interventi per l'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, approvati dalla Regione del Veneto (a valere sull'Asse Inclusione Sociale del POR FSE 14-20/**PR FSE+ 21-27** o sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità), in qualità di capofila o partner, è richiesto di indicare il riferimento all'Avviso /i, al codice identificativo del progetto/i e la durata dell' esperienza maturata;
- con riferimento ad esperienze maturate in attività di supporto all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili al di fuori delle misure programmate dalla Regione del Veneto, è richiesta una relazione di dettaglio delle attività svolte.

I **soggetti non accreditati alla formazione superiore** che intendono realizzare **attività di formazione** devono allegare alla domanda di ammissione la seguente documentazione:

- con riferimento agli organismi paritetici (o agli enti bilaterali): statuto/atto costitutivo/regolamento o altro documento amministrativo, attestante la natura giuridica dell'ente;
- per quanto riguarda i soggetti qualificati alla realizzazione di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche, o per l'acquisizione di abilitazioni professionali:
  - statuto/atto costitutivo/regolamento o altro documento amministrativo, da cui si evinca che la formazione è oggetto di attività dell'ente;
  - scheda di descrizione del soggetto proponente, contenente informazioni sull'esperienza professionale maturata negli ambiti tematici oggetto della formazione previsti dal presente Avviso, con una durata minima di almeno 3 anni, secondo il format allegato D.

**Le Cooperative sociali** che vogliono ospitare tirocinanti con difficoltà di inserimento lavorativo presso le proprie strutture e richiedere il contributo per le attività di tutoraggio aziendale devono presentare la domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi (allegato B).

La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente in modalità digitale attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione nella pagina del sito Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato . Tutti i format della modulistica da presentare saranno scaricabili nella sezione "Documenti".

Qualora la domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, sarà obbligatorio allegare alla domanda anche l'atto di procura alla firma.

**Le domande dovranno essere presentate in corrispondenza dell'apertura di appositi sportelli mensili. Gli sportelli mensili saranno attivi dal 1° al 10° giorno di ogni mese, a partire dal mese di marzo 2024, e comunque entro e non oltre la data ultima del 10/12/2024. Sono fatte salve eventuali proroghe che potranno essere disposte con successivo provvedimento sulla base dell'andamento dell'Avviso.**

**I soggetti erogatori già ammessi nell'ambito della sperimentazione del "Voucher rafforzato" che intendono proporsi per altri servizi rispetto a quelli già autorizzati, possono inviare una nuova domanda di iscrizione all'elenco dei soggetti erogatori, in corrispondenza agli appositi sportelli mensili, indicando solamente i servizi aggiuntivi.**

L'istruttoria delle domande pervenute avverrà, indicativamente, con cadenza mensile.

### 10.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori sono sottoposte ad un'istruttoria di ammissibilità, volta a verificare i requisiti del soggetto proponente e la correttezza e completezza della documentazione presentata.

Le domande saranno ritenute ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei termini di presentazione (cfr. par. 10.1);
- rispetto delle modalità di presentazione (cfr. par. 10.1);
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa (cfr. par. 10.1);
- possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi richiesti dal presente Avviso, inclusa la coerenza dell'esperienza pregressa con le attività previste dal voucher rafforzato (cfr. par. 7).

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata da un'apposita commissione. La commissione sarà formata da funzionari di Veneto Lavoro individuati dal dirigente dell'U.O. 8 "Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro".

Qualora le domande di ammissione risultino incomplete o non conformi, Veneto Lavoro potrà richiedere l'integrazione della documentazione presentata o eventuali chiarimenti. L'ente è tenuto a rispondere alla richiesta, con eventuali osservazioni, entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti sospende il termine di conclusione del procedimento, che ricomincia a decorrere dopo la presentazione della risposta o, in mancanza di essa, dalla scadenza del termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa o i chiarimenti forniti non siano comunque completi o conformi, Veneto Lavoro potrà decidere in merito all'inammissibilità della domanda.

Gli elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi ad erogare i servizi saranno approvati con determina del Dirigente della U.O. 8 e resi disponibili sul portale Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato.

La pagina del portale dedicata all'iniziativa voucher rafforzato vale, pertanto, quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e di ogni adempimento previsto. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

# 11 Alimentazione del catalogo OPAL

Gli enti che saranno ammessi all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi (par. 10) potranno alimentare l'apposito catalogo informatizzato delle offerte di servizi, denominato "Catalogo OPAL".

Le modalità operative per l'alimentazione del Catalogo OPAL sono definite nel Manuale di Gestione.

La liquidazione del contributo economico all'ente erogatore è condizionata all'effettiva corrispondenza tra le caratteristiche del servizio indicate nel catalogo e il servizio effettivamente erogato.

## 11.1 Presentazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL

Le offerte di servizi presentate saranno esposte nel catalogo OPAL, previa validazione di Veneto Lavoro, volta a verificare la coerenza dei servizi proposti rispetto ai contenuti descritti nel presente Avviso, nonché la correttezza e completezza della documentazione presentata.

Le modalità operative per la presentazione delle offerte di servizi sono descritte nel Manuale di Gestione, insieme alle procedure per alimentare il catalogo OPAL.

Le offerte possono essere presentate **dal 01/04/2024 al 31/03/2025, fatte salve eventuali proroghe che potranno essere disposte con successivo provvedimento sulla base dell'andamento dell'Avviso.**

## 11.2 Validazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL

Le domande saranno validate sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza dell'offerta presentata;
- coerenza del servizio offerto ai contenuti previsti dal presente Avviso (cfr. parr. 8.1.1, 8.1.2, 8.1.4-8.1.7)

Qualora le offerte di servizio presentate non risultino complete o i servizi offerti non siano pienamente coerenti con le caratteristiche previste dal presente Avviso, Veneto Lavoro potrà richiedere l'adeguamento del contenuto dei servizi offerti.

Qualora la descrizione delle offerte non sia comunque completa o conforme, Veneto Lavoro potrà decidere in merito alla non validazione del servizio proposto.

Le offerte validate saranno esposte nel catalogo OPAL.

Il catalogo sarà consultabile sul sito Cliclavoro Veneto. La pagina del portale dedicata all'iniziativa voucher rafforzato vale quale mezzo di notifica dei risultati della validazione e di ogni adempimento previsto, per cui si invitano i soggetti erogatori a consultarla regolarmente.

## 12 Modalità di rilascio del voucher rafforzato agli utenti

Gli utenti interessati possono richiedere il rilascio del voucher al proprio case manager del Centro per l'impiego. Il case manager verifica che l'utente sia in possesso dei requisiti di accesso, indicati al precedente par. 6, e rilascia il voucher.

Il rilascio del voucher formalizza l'accesso del destinatario all'intervento e il suo impegno a partecipare alle attività concordate con il case manager.

**Il Voucher costituisce un titolo virtuale di spesa e nel momento in cui l'utente richiede l'attivazione di un servizio avviene una prenotazione di risorse pari al valore del servizio richiesto. La disponibilità effettiva di un servizio è condizionata, pertanto, alla capienza finanziaria residua al momento della richiesta di attivazione del servizio stesso (cfr. successivo par. 13).**

Le modalità operative di rilascio del voucher rafforzato sono definite nel Manuale di Gestione.

## 13 Attivazione delle componenti del voucher rafforzato

Successivamente al rilascio del voucher, l'utente, con il supporto del case manager, sceglie i servizi più adatti a supportarlo nel percorso di inserimento lavorativo, tra quelli presenti nel catalogo OPAL, e ne richiede l'attivazione all'ente erogatore.

I vari servizi possono essere attivati in momenti diversi lungo l'intero arco di svolgimento del percorso di inserimento lavorativo, nel rispetto delle tempistiche indicate al successivo par. 16. Per attivare il singolo servizio, l'utente trasmette, per il tramite del proprio case manager, all'ente erogatore del servizio la richiesta di attivazione, mediante l'apposita funzionalità disponibile nel sistema informativo IDO.

L'ente erogatore prescelto riceve una notifica relativamente alla richiesta. Entro 7 giorni dalla ricezione della richiesta, l'ente è tenuto a registrare, tramite l'apposita funzionalità disponibile in IDO, l'accettazione della richiesta di erogazione del servizio. In linea con la disciplina in materia di accreditamento ai servizi al lavoro della Regione del Veneto, gli enti accreditati ai servizi al lavoro sono tenuti alla presa in carico di tutti gli utenti, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, con particolare attenzione alle categorie più deboli e a quelle con maggiore difficoltà nell'inserimento lavorativo (D.G.R. 2238/11 e ss.mm.ii., art. 13). Esclusivamente in presenza di impedimenti oggettivi alla presa in carico dell'utente (es. disallineamento evidente tra la specializzazione dell'ente e i bisogni dell'utente), l'ente erogatore può rifiutare la richiesta di attivazione del servizio. Il diniego deve essere adeguatamente motivato e la motivazione deve essere tracciata in IDO.

L'accettazione della richiesta di attivazione da parte dell'ente erogatore formalizza l'attivazione del servizio.

## 14 Modalità di rilascio del voucher di sostegno agli utenti

Gli utenti che manifestano specifici bisogni di assistenza, quali l'esigenza di strumentazione tecnologica per la frequenza delle attività formative, di un sostegno economico per far fronte alle spese connesse alla mobilità per gli spostamenti verso le strutture in cui si svolgono le attività, o di servizi di cura per conciliare le responsabilità familiari con gli impegni legati alla partecipazione al

percorso di inserimento lavorativo, oppure di un servizio di interpretariato nella lingua dei segni, possono richiedere il rilascio di un voucher di sostegno, quale misura complementare e integrativa al voucher rafforzato, finalizzato a rimuovere gli ostacoli che possono impedire agli utenti la frequenza proficua del percorso.

Il case manager verifica che l'utente sia in possesso dei requisiti di accesso, indicati al precedente par. 9, e rilascia il voucher.

Le modalità operative di rilascio del voucher di sostegno ai destinatari sono descritte nel Manuale di Gestione.

## 15 Adempimenti del soggetto erogatore

L'ente erogatore si impegna a rispettare le indicazioni per l'attivazione, la gestione e l'attestazione delle attività svolte contenute nel presente Avviso, nel Manuale di gestione e nel Manuale di rendicontazione. Tutta la documentazione sarà resa disponibile sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato.

L'ente erogatore si impegna, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti originali relativi al presente Avviso.

## 16 Tempistiche di attivazione e chiusura dei servizi

La durata massima del voucher è di 18 mesi dal rilascio all'utente da parte del Centro per l'impiego. Tutte le attività devono essere concluse entro tale termine, fatta eccezione per il servizio di supporto alla valutazione qualitativa, la cui erogazione deve concludersi al massimo entro 3 mesi dalla notifica all'ente erogatore della richiesta di attivazione del servizio **e per i servizi di accompagnamento al lavoro e di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo, per i quali l'ente deve garantire un'assistenza continuativa all'utente nell'arco temporale di 9 mesi dalla richiesta di attivazione del servizio, fino alla ricollocazione.**

## 17 Rendicontazione dei servizi

Le istruzioni operative per la rendicontazione dei servizi, comprese le relative tempistiche, sono contenute nel Manuale di rendicontazione, consultabile sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato .

## 18 Rinuncia volontaria

**In qualsiasi momento l'utente ha il diritto di rinunciare al voucher precedentemente attivato.**

**L'ente erogatore del servizio potrà rendicontare le ore erogate prima della chiusura anticipata del voucher (tranne che in caso di annullamento del voucher per errore materiale). Le attività erogate prima della chiusura saranno finanziate secondo le regole di riconoscimento economico stabilite per ciascun servizio (cfr. par. 8).**

## 19 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso, i decreti di ammissione al finanziamento, nonché la modulistica necessaria alla presentazione della domanda, alla gestione delle attività e alla chiusura e rendicontazione saranno disponibili sul sito di Cliclavoro Veneto nella

pagina dedicata all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/bando-voucher-rafforzato , che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale.

Qualora, a seguito di attenta lettura del presente Avviso, fossero necessarie ulteriori precisazioni di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche delle offerte presentabili, degli utenti destinatari ecc.) o per problematiche di tipo informatico relative alla presentazione delle domande, è possibile aprire una segnalazione tramite https://bugman.venetolavoro.it/ accessibile tramite credenziali SPID/CIE/CNS e con delega attiva nell'Accordo di Servizio per IDO (applicativo in uso presso gli enti accreditati per le gestione delle politiche attive). I quesiti e relative risposte di interesse generale saranno pubblicati nello spazio riservato alle FAQ della sezione di Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa.

## 20 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

## 21 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente dell'U.O.8. "Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro" di Veneto Lavoro.

## 22 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del codice privacy (D.Lgs. 196/2003 ora aggiornato dal D.Lgs 101/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE "General Data Protection Regulation - GDPR").